

## **RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2012**

Il rendiconto di esercizio per l'anno 2012, che presentiamo all'approvazione del Consiglio Comunale, presenta un avanzo di amministrazione (Gestione finanziaria), pari ad €. 152.580,81, costituito da fondi vincolati per €. 72.218,82, da fondi per il finanziamento di spese in conto capitale per €. 21.832,24 e da fondi non vincolati per €. 58.529,75.

Non risultano debiti fuori bilancio; il saldo di cassa alla data del 31 dicembre 2012, ammonta ad €. 844.360,29.

Nel corso dell'esercizio 2012, per far fronte a momentanee esigenze di cassa, si è attinto alla anticipazione di Tesoreria, per un importo di €. 232.894,09, che alla data del 31/12/2012, risulta regolarmente estinta.

L'avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2012 è senza ombra di dubbio definibile un avanzo fisiologico, considerata la sua modesta entità rispetto alla entità degli impegni e degli accertamenti. Tutto ciò è senza ombra di dubbio frutto di un oculata gestione dell'azione amministrativa dell'Ente, che nel rispetto delle previsioni iniziali, ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia sul versante della spesa corrente, sia sul versante della spesa per investimenti. Per completezza di informazione si evidenzia che il risultato della gestione di competenza, presenta un disavanzo pari ad €. 50.815,80, derivante da maggiori Impegni rispetto agli Accertamenti, che si sono poi concretizzati in Riscossioni di parte corrente per €. 4.992.891,50 e Pagamenti di parte corrente per €. 4.461.055,22 e accertamento di Residui attivi per €. 1.598.689,19 e di Residui passivi per €. 2.181.341,27.

L'azione amministrativa si è concretizzata, per l'esercizio di bilancio, in una velocità di riscossione delle entrate proprie di competenza, pari al 1,298 delle entrate accertate di competenza, in crescita rispetto all'esercizio 2011 e in una velocità di gestione dei pagamenti relativi alla spesa corrente pari al 0,674 degli impegni di competenza per spesa corrente, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Dal confronto tra le somme raccolte dai cittadini, al fine di finanziare la gestione dell'Ente e le somme destinate a favore dei cittadini, emerge senza alcun dubbio un saldo positivo a favore della comunità amministrata, ad ulteriore dimostrazione che l'azione amministrativa, seppur in mezzo a mille difficoltà, tende sempre e comunque a perseguire il raggiungimento del massimo beneficio per la collettività, spendendo nel modo più oculato possibile quanto deve prelevare dalla stessa, per dovere di istituto, in linea obbligatoria con la filosofia ormai consolidata delle Leggi finanziarie emanate dal Parlamento negli ultimi anni.

Infatti, a fronte di un prelievo tributario annuo pro capite di €. 618,21, al 31/12/2012, è possibile registrare una spesa corrente pro capite , di €. 1127,784, che se assommata alla spesa pro capite per

investimenti, pari ad €. 114,66, dà un importo di €. 1242,444, che è pari a 2,009 volte il prelievo erariale sostenuto dai cittadini, effettuato direttamente dall'Ente locale.

L'azione del governo locale, nell'esercizio 2012, ha garantito e potenziato tutti i servizi esistenti a favore dei cittadini; ha fatto sì che l'Ente continuasse ad operare compiutamente sul versante del riequilibrio della fiscalità locale, mediante la continuità nell'opera di affinamento, potenziamento e perfezionamento da parte del dipendente Ufficio Tributi di tutte le procedure necessarie per l'esecuzione degli accertamenti tributari direttamente, senza più dover ricorrere a soggetti esterni, continuando nell'attività di controllo ed accertamento nei confronti dei contribuenti ICI per le annualità ancora aperte ed in convenzione con soggetto esterno nei confronti dei contribuenti TARSU.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012, si è garantita la massima attenzione a tutti i servizi essenziali presenti ed attivati sul territorio, con particolare riguardo alle problematiche legate alla sanità, alla scuola ed ai servizi sociali.

Nell'ambito della spesa corrente l'Amministrazione ha operato costantemente al fine di centrare l'obiettivo **del rispetto del patto di stabilità, obiettivo che è stato raggiunto anche se non senza sacrifici.**

In quanto sopra, trova riscontro e conferma la caratteristica di oculata gestione della spesa corrente condotta dall'Amministrazione durante tutto l'esercizio 2012, anche se non va sottaciuto come il rispetto del patto di stabilità interno, che richiede il massimo contenimento della spesa corrente, mal si coniuga con il mantenimento ed il potenziamento di quei servizi essenziali e fondamentali per una comunità.

Gli impegni assunti per la parte corrente della spesa, sono stati indirizzati essenzialmente, come già rilevato, verso quegli aspetti a maggior coinvolgimento dei cittadini e dei loro bisogni.

In particolare modo va evidenziato come la spesa corrente nella sua interezza è costituita per il 34,65% da spese per il personale; per il 57,03% da spese per beni, servizi e trasferimenti; per il 5,95% da interessi passivi su mutui e per il 2,37% da imposte, tasse ed oneri.

Al fine di dare una più ampia e puntuale informativa sulla destinazione della parte di spesa corrente di più diretto impatto verso i cittadini, si evidenzia come la spesa corrente per beni, servizi e trasferimenti, ammontante ad €. 4.622.785,25, è destinata per il 25,63% all'amministrazione generale; per il 4,19% alla polizia locale; per il 13,43% alla istruzione; per il 3,49% ai beni culturali; per il 0,76% agli interventi in campo sportivo; per il 0,71% agli interventi in campo turistico; per il 13,46% agli interventi sulla viabilità e trasporti; per il 12,94% alla gestione del territorio; per il 12,67% agli interventi nel settore sociale; per il 0,40% allo sviluppo economico e per il 12,33% ai servizi produttivi.

Dall'analisi compiuta, della distribuzione della spesa corrente, emerge con chiarezza, come nella gestione della stessa, sia stato comunque privilegiato l'aspetto di fornire e garantire servizi alla collettività.

La finanza del Comune di Arcevia mantiene tuttora le caratteristiche di finanza derivata, considerato che gli indici di autonomia impositiva e di autonomia tariffaria propria si collocano rispettivamente al 0,59 il primo e al 0,34 il secondo. L'indice di autonomia finanziaria si mantiene ai valori dell'esercizio precedente, attestandosi al 0,93, rispetto al 0,91 del 2011.

L'indice di pressione finanziaria che indica il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto, sia per pressione diretta che indiretta, è del 0,696, in linea con il trend dell'ultimo triennio.

E' inoltre importante rilevare che la rigidità della spesa corrente si mantiene stabile rispetto ai due esercizi precedenti, attestandosi al 0,41, livello che consente di affermare che l'Ente mantiene una discreta autonomia discrezionale degli organi istituzionali dello stesso in sede di predisposizione del bilancio di previsione.

Stabile nel tempo è l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti, che si attesta al 0,06, così come si mantiene stabile l'indice di incidenza della spesa del personale sulle spese correnti.

La spesa media per il personale è in diminuzione, con un meno 4,73% rispetto alla spesa media consolidata nell'esercizio 2011.

Si trasforma completamente l'indice di copertura delle spese correnti con i trasferimenti, passando dallo 0,37 allo 0,08, per effetto della trasformazione normativa in materia di trasferimenti erariali (vedasi compartecipazione all'Irpef e introduzione dell'IMU).

I diversi servizi messi a disposizione dei Cittadini da parte del Comune di Arcevia, caratterizzati da una gestione la più rigorosa possibile, garantiscono il più elevato livello possibile di fruibilità e di qualità al fine di garantire la soddisfazione dei bisogni fondamentali della collettività.

Dal rendiconto finanziario, emerge che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha registrato una percentuale di copertura della spesa pari al 98,95%.

In riferimento ai servizi a domanda individuale, gli stessi sono stati tutti mantenuti ed adeguati alle esigenze territoriali del Comune.

Nel rispetto della normativa in materia, pur avendo mantenuto il livello del prelievo a carico dei cittadini per la fruizione degli stessi, ad un livello accettabile, e per alcuni di essi a veri livelli sociali, la percentuale di copertura minima prevista dalla legge, è stata largamente rispettata, con una percentuale di copertura del 56,74%.

Sul versante del servizio di Farmacia, va osservato come dallo stesso sia derivata all'Ente una copertura della spesa pari al 127%, con un avanzo di gestione pari ad €. 131.302,23.

Per quanto concerne il servizio di trasporto pubblico integrato, lo stesso si è svolto regolarmente ed ha garantito l'agevole spostamento su tutto il territorio comunale, verso i plessi scolastici di elezione, a tutti gli alunni di tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, presenti sul territorio del Comune, permettendone la fruizione anche a tutti i cittadini interessati diversi dagli studenti.

Sul versante degli interventi a favore delle fasce deboli della popolazione, la spesa registrata per garantire a tutti gli aventi bisogno un livello di assistenza decoroso, ammonta, trascrivendo i dati riepilogativi generali delle spese correnti – Funzione 10 (Funzioni nel settore sociale) – alla somma complessiva di €. 585.720,65, suddivisa in €. 190.183,02, destinati ai servizi asilo nido, servizi per l'infanzia ed i minori; in €. 343.252,91 destinati a servizi di assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona; in €. 31.346,72, destinati al servizio necroscopico e cimiteriale, in €. 20.938,00 destinati a strutture residenziali e di ricovero per anziani.

Sul versante della spesa di investimento, accanto a tutti gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione relativi alla gestione corrente, ci si è adoperati a portare avanti secondo scale di priorità prefissate, interventi di consistente importanza, che per maggiore completezza di informazione, saranno oggetto di specifica presentazione da parte dei competenti Assessori delegati, in sede di discussione in Aula.

Va comunque in questa sede riferito che le spese in conto capitale, impegnate per l'esercizio 2012, ammontano ad €. 561.724,39, suddivise in spese per Amministrazione, gestione e controllo per €. 44.224,05, in spese per la Polizia locale per €. 101.115,86, in spese per Istruzione pubblica, per €. 152.150,00, in spese per Viabilità e trasporti, per €. 78.156,20, in spese per il Settore sociale, per €. 2.000,00 ed in spese per Territorio ed ambiente, per €. 184.078,28.

Nella predisposizione del conto consuntivo per l'esercizio 2012, si è continuato nell'attenta opera di analisi e rivisitazione di tutti i Residui attivi e passivi iscritti alla data del 31/12/2012, provvedendo al necessario aggiornamento di tutte quelle poste sia attive che passive che sulla base di elementi di fatto e di elevata certezza, erano da ritenere non più esigibili per quanto riguarda i RR.AA e non più dovuti per quanto riguarda i RR.PP.

Tale operazione, condotta con oculata scriminatura delle singole voci e supportata anche dal confronto tecnico con l'Organo di controllo – Revisore Unico, porta ad avere una situazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2012, caratterizzata dal massimo livello di attendibilità, certezza ed unitarietà della rappresentazione dei valori contabili, finanziari e patrimoniali dell'Ente.

La gestione dell'esercizio 2012 è stata caratterizzata dalla regolarità.

Seppure senza grandi situazioni di larghezza, l'andamento della gestione delle entrate finanziarie, ha ampiamente garantito l'equilibrato andamento dei pagamenti.

Dalla verifica dei parametri di deficitarietà previsti dal Ministero degli Interni al fine di verificare la esistenza di situazioni strutturalmente deficitarie a carico dei comuni, risulta che tali risultati determinano le condizioni di **Ente NON deficitario**, cosa questa che conferma come il nostro Comune al di là delle difficoltà insite nella gestione della cosa pubblica, alla luce delle sempre maggiori restrizioni centrali, conserva un alto livello di funzionalità e di potenzialità gestionale.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2012, è munito del parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, dell'Organo di Revisione – Revisore Unico, Prof, Antonio Gitto.

Da tutto quanto detto sopra, riteniamo di poter affermare che l'esercizio 2012, con le sue risultanze, fa ben sperare circa l'esistenza di tutte le condizioni per garantire una proficua continuità amministrativa sia sotto il versante della quantità e della qualità dei servizi resi alla cittadinanza, sia sotto l'aspetto della tipologia e quantità degli investimenti, siano essi già attivati che non .

Non v'è dubbio che il risultato tracciato è stato reso possibile grazie ad una operazione di oculata gestione amministrativa, organizzativa e tecnica alla quale hanno preso parte attiva e diligente tutti i livelli di responsabilità interni alla macchina comunale, livelli ai quali, attraverso i relativi responsabili, è d'obbligo porgere un grazie sentito per la costante collaborazione fattiva dimostrata in ogni occasione.

Operazione di oculata gestione amministrativa, fondata su una costante attenzione al territorio comunale ed ai suoi abitanti, considerati veramente un "unicum", mirata alla individuazione degli interventi necessari; interventi non pensati a pioggia, ma classificati sulla base di scale di proprietà che garantiscono a tutti i Cittadini le risposte adeguate ai loro problemi, in tempi utili ed accettabili.

**Il Vices Sindaco – Assessore al Bilancio**  
p.i. Dalmiro Lenci.